



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

copia

n° 245 del 05.07.2012

OGGETTO : SIAMO SOLO NOI.

L'anno duemiladodici il giorno CINQUE del mese di LUGLIO alle ore 17,30 nella Casa Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale, composta da:

| | | |
|-------|---------------------|--------------|
| Avv. | Francesco Alfieri | Sindaco |
| Dott. | Adamo Coppola | Vice Sindaco |
| Sig. | Gerardo Santosuosso | Assessore |
| Sig. | Francesco Crispino | Assessore |
| Avv. | Eugenio Benevento | Assessore |
| Sig. | Massimo La Porta | Assessore |

Risultano assenti : / /

Assume la presidenza il Sindaco Avv. Francesco Alfieri

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Angela del Baglivo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Oggetto: “SIAMO SOLO NOI”.

PREMESSO CHE:

- l'attuale crisi economica - che ha causato pesanti recessioni e vertiginosi crolli di Pil in numerosi paesi del mondo ed in special modo in quello occidentale - tra il 2010 e il 2011 ha fatto evidenziare la drammatica insostenibilità dei debiti pubblici di diversi governi nazionali dell'Eurozona e la debolezza delle finanze pubbliche di molti paesi, in alcuni casi salvate in extremis (Portogallo, Irlanda, Grecia) dal rischio di insolvenza, attraverso ingenti prestiti denominati "piani di salvataggio", volti a scongiurare possibili default;
- in questo drammatico quadro, l'Italia rappresenta una pedina debole che, ormai da anni, registra una difficoltà reale ad avviare un percorso di crescita e sviluppo che è invece necessario per arginare i danni economici-sociali e politici della crisi economica;
- in Italia le diverse manovre anticrisi per salvare il Paese hanno avuto come effetto un taglio della spesa pubblica con riduzione molto significativa dei trasferimenti agli EELL, aumento delle tasse ai cittadini anche con l'introduzione dell'IMU, restrizioni della possibilità di indebitamento degli EELL, blocco quasi generalizzato dei finanziamenti pubblici, nazionali e regionali;
- la situazione è davvero drammatica e le azioni del Governo guardano ormai quasi esclusivamente alle esigenze e alle richieste di Bruxelles piuttosto che a quelle dei territori, dei cittadini e delle realtà locali che sono, di fatto, lasciate sole ad affrontare e risolvere i problemi economici e sociali, di disoccupazione e di mancanza di crescita, con grandi difficoltà per scarsità di risorse e di prospettive;
- al riguardo sono di questi giorni le dichiarazioni del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che ha detto *"la soluzione di problemi complessi richiede sempre più tempo"* e del Presidente del Consiglio Mario Monti che ha aggiunto: *"La soluzione a problemi complessi richiede sempre più tempo tra il momento in cui vengono messe in atto politiche e il momento in cui danno risultati sperati"*;
- dunque, la soluzione si protrarrà e la soluzione ai nostri problemi non verrà dall'alto;

CONSIDERATO CHE:

- se l'Italia rappresenta un anello debole per l'Europa, la Regione Campania è il fanalino di coda del Paese rispetto a tante, troppo tematiche legate allo sviluppo, all'utilizzo dei fondi europei, al sostegno alle imprese, all'occupazione, alla ricerca etc...
- al riguardo, nell'ultimo anno gli EELL in generale ed territorio del Cilento in particolare, hanno subito, oltre a tutte le conseguenze che la suddetta crisi economica sta determinando, incresciosi esempi di "incertezza" istituzionale rispetto ad atti e procedure poste in essere dalla Regione. Il riferimento è al caso della revoca del TIL "Magna Graecia", già approvato da una commissione tecnica e approvato dalla Giunta Regionale che prevedeva interventi sul territorio per la valorizzazione e messa a sistema dei Beni Culturali del valore di 10 MEURO; al PIRAP Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, del valore di oltre 26 MEURO, progettato nel 2009, valutato positivamente nel 2010, approvato nel 2012 e, oggi, "incerto" rispetto ai parametri di valutazione dei singoli interventi da applicare, con rischio di revoca di parte dei finanziamenti; alla misura 4.5 del POR 2000-2006 che, a fronte di un elenco di importanti investimenti privati nel settore del turismo già approvato, attende da tempi "incerti" (oltre 4 anni) l'emanazione dei decreti di ammissione a finanziamento con rischio, per molti, di fallimento o, comunque, di inidoneità attuale del piano d'investimento progettato anni fa;
- quelli citati sono solo gli esempi più eclatanti che mostrano quanto inadeguate, assenti, improduttive, incerte siano le decisioni, gli atti, le procedure poste in essere dalle Istituzioni sovra locali;
- in questo quadro, anche il futuro dell'Ente provinciale, da sempre punto di riferimento per il governo del territorio salernitano, è stato messo in discussione dalle scelte del Governo centrale;

VISTO CHE:

- il Governo Nazionale risponde quasi esclusivamente alle esigenze dell'Europa;

- la Regione Campania ha dimostrato che non solo non ascolta i territori ma, laddove esistono delle possibili iniziative di sviluppo pronte all'attuazione, le revoca o, comunque, non le attua come stabilito;
- l'Ente provinciale, da sempre punto di riferimento per il governo del territorio salernitano, è stato messo in discussione dalle scelte del Governo centrale;
- in conclusione, siamo ormai soli di fronte ai problemi e alle esigenze dei cittadini, alla crescente disoccupazione, alle difficoltà delle imprese a restare sul mercato, alla difficoltà delle famiglie a sostenersi;

RITENUTO CHE:

- è indispensabile, partendo dal basso e contando solo sulle risorse a nostra disposizione, innescare un meccanismo virtuoso di sviluppo e crescita a livello locale, con azioni capaci di attivare processi di messa a sistema delle risorse; di utilizzare le forze private ed imprenditoriali presenti sul territorio; di supportare le fasce più deboli;
- in qualità di Amministratori locali responsabili e concreti, e per quanto di nostra competenza, abbiamo il dovere di sollecitare uno sforzo comune, tecnico - politico ed amministrativo per innescare un nuovo impulso all'azione amministrativa per lo sviluppo;

CONSIDERATO CHE, trattandosi di atto di indirizzo, il presente provvedimento non necessita di pareri;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000

PROPONE DI DELIBERARE

- di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prendere atto dell'assenza delle Istituzioni sovralocali di fronte ai problemi e alle esigenze dei cittadini, alla crescente disoccupazione, alle difficoltà delle imprese a restare sul mercato, alla difficoltà delle famiglie a sostenersi;
- di stabilire che è indispensabile, partendo dal basso e contando solo sulle risorse a nostra disposizione, innescare un meccanismo virtuoso di sviluppo e crescita a livello locale, con azioni capaci di attivare processi di messa a sistema delle risorse; di utilizzare le forze private presenti sul territorio; di supportare le fasce più deboli;
- di chiedere agli Uffici comunali di supportare l'Amministrazione Comunale in uno sforzo comune, tecnico e amministrativo, per dare nuovo impulso all'azione amministrativa, accelerando tutte le procedure in atto e presenti nei diversi settori dell'Amministrazione;
- di trasmettere copia del presente provvedimento ai Responsabili di posizione organizzativa.

05.07.2012

IL SINDACO
f.to avv. Francesco Alfieri

la Giunta comunale

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Dato atto che su tale proposta di deliberazione non sono stati acquisiti i pareri, ai sensi dell'art.49, I comma, del D.lgs n.267/2000, in quanto atto di indirizzo;

Ad unanimità di voti legalmente resi ed accertati

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione innanzi trascritta il cui testo si intende qui integralmente riportato.

Con separata votazione, a voti unanimi, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Avv. Francesco Alfieri

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to Sig. Gerardo Santosuosso

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Angela Del Baglivo

Copia della presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio:

Agropoli, li 12.07.12

IL MESSO COMUNALE

f.to M. BARONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, giusta relazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line, in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Agropoli, li 12.07.12

Il Segretario Generale
f.to d.ssa Angela del Baglivo